



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 06 - NUOVA PROGRAMMAZIONE E PSR 14/20 CAPITALE UMANO,
OCM, PROGRAMMI OPERATIVI DELLE OP - QUALITA' E PROMOZIONE DELLE
PRODUZIONI AGRICOLE E DELLE ATTIVITA' AGRITURISTICHE, AGRICOLTURA
SOCIALE**

Assunto il 03/05/2022

Numero Registro Dipartimento: 690

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4898 del 05/05/2022

**OGGETTO: MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE - ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI
EDUCAZIONE ALIMENTARE IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA "DECRETO
INTERMINISTERIALE N. 6401 DEL 17.06.2019 CHE MODIFICA IL N. 2026 DEL 22.02.2018" -
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO
AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE E ARSAC.**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme

informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTO il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale” n. 9 del 07/11/2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 189 dell’08/11/2021, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione”;

VISTO il decreto dirigenziale N°. 1193 del 09/02/2022 con il quale la dott.ssa Pia Rispoli è stata individuata responsabile del procedimento amministrativo transitato dal Settore n. 6 al Settore n. 1 seguito del r.r. 9/2021 “Progetti ministeriali e collaborazione con ARSAC ed USR della Calabria per l’educazione alimentare, mense scolastiche biologiche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione delle strutture della giunta Regionale n. 3 del 22 aprile 2022 che contestualmente abroga il regolamento n. 9 del 07 novembre 2021;

RITENUTO NECESSARIO, nelle more del conferimento degli incarichi di reggenza ai dirigenti di Settore e della micro-organizzazione del Dipartimento, procedere all’approvazione dello schema di Convenzione con ARSAC;

ATTESTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per i firmatari del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell’art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018;

VISTI e RICHIAMATI

il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 22 febbraio 2018, n. 2026 che definisce le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;

il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 17 giugno 2019, n. 6401 che modifica il decreto interministeriale 22 febbraio 2018, n. 2026 sulla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del Fondo per le mense scolastiche biologiche;

Il Decreto MIPAAF n. 463917 del 23/09/2021 di impegno del Fondo mense scolastiche biologiche;

Il Decreto MIPAAF n. 584694 del 09/11/2021 di liquidazione del Fondo mense scolastiche biologiche;

La **Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 20/04/2022** “Approvazione Schema di “Protocollo d’intesa per il coordinamento delle azioni da intraprendere per la diffusione delle mense scolastiche biologiche”;

L’art. 2 del Protocollo d’intesa per il coordinamento delle azioni da intraprendere per la diffusione delle mense scolastiche biologiche, regolarmente repertoriato al n. 11601 del 27 aprile 2022; prevede che il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione individui Enti e Istituzioni (ARSAC, Università, AA.SS.PP. ecc...) da coinvolgere per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo;

la L.R. n. 66/2012 che ha istituito l’Azienda Regionale per lo Sviluppo dell’Agricoltura in Calabria (ARSAC) con sede legale a Cosenza, Ente strumentale della Regione Calabria, munito di personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale;

CONSIDERATO che

- i sopracitati Decreti n. 2026/18 per come modificato dal Decreto n. 6401/19 prevedono l'utilizzo di fondi ministeriali per l'attività di informazione, promozione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;
- l'ARSAC esercita le proprie funzioni e attività secondo le direttive impartite dalla Regione in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di agricoltura;
- l'ARSAC dispone su tutto il territorio regionale di risorse umane e strumentali qualificate in ambito agricolo;
- la Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione e l'ARSAC hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, su azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di qualità;

RITENUTO NECESSARIO:

- I. stipulare con l'ARSAC, nell'ambito del rapporto di collaborazione istituzionale esistente, apposita convenzione, per l'espletamento di attività di informazione, promozione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;
- II. approvare lo schema di convenzione che costituisce parte integrante del presente provvedimento al fine di regolare i rapporti tra Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione e ARSAC, per l'espletamento delle attività di informazione, promozione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;

Visti:

- la Legge Regionale 27 dicembre 2021, n. 36, recante Legge di stabilità regionale 2022 (BURC n. 112 del 27/12/2021);
- la Legge Regionale 27 dicembre 2021, n. 37, recante Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (BURC n. 112 del 27/12/2021);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 599 del 28/12/2021 Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (artt.11 e 39, c.10, D.lgs 23/06/2011, n.118);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 600 del 28/12/2021 recante Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 -2024 (art. 39, c.10, D.Lgs 23.6.2011, n.118).

Riscontrata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

DATO ATTO che gli oneri del presente provvedimento gravano sul capitolo n. U9160102701 del bilancio regionale per € 25.098,20 per come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 20/04/2022;

DECRETA

di richiamare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare lo schema di convenzione che costituisce parte integrante del presente provvedimento, al fine di regolare i rapporti tra Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione e ARSAC, per l'espletamento delle attività di informazione, promozione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;

di notificare il presente provvedimento ad ARSAC ed ai soggetti interessati;

di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679 e sul sito

istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

RISPOLI PIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIOVINAZZO GIACOMO
(con firma digitale)

SCHEMA DI

Convenzione per l'attuazione di attività di informazione, promozione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica "Decreto interministeriale n. 6401 del 17.06.2019 che modifica il n. 2026 del 22.02.2018"

tra

Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione (p. iva 02205340793, C.F. 8002770792) per la quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente Generale Reggente il dott. Giacomo Giovinazzo

e

l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (ARSAC) (C.F. 03268540782) per la quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente Generale il Dott. Bruno Maiolo

Premesso che

il Decreto legge 24 aprile 2017 n. 50 ha istituito un Fondo per le mense scolastiche biologiche;

con Decreto n. 2026 del 22 febbraio 2018 il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha definito le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;

con Decreto n. 6401 del 17 giugno 2019 è stato modificato il Decreto n. 2026 del 22 febbraio 2018;

il decreto n. 2026 per come modificato dal Decreto n. 6401 prevede all'art. 4 che il 14 % del fondo venga utilizzato per attività di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione scolastica finalizzate a:

- a) Promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente nell'ambito dei servizi di refezione scolastica negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado;
- b) Favorire una corretta informazione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti in età scolare, sui principi della sostenibilità dell'agricoltura biologica, dell'educazione alimentare, della conoscenza del territorio, nonché del rispetto del cibo, con riferimento all'art. 10 della legge 19 agosto 2016, n. 166, relativamente alle misure volte a ridurre gli sprechi nella somministrazione degli alimenti;

con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 20/04/2022** si è proceduto all'Approvazione Schema di "Protocollo d'intesa per il coordinamento delle azioni da intraprendere per la diffusione delle mense scolastiche biologiche"

L'art. 2 del Protocollo d'intesa per il coordinamento delle azioni da intraprendere per la diffusione delle mense scolastiche biologiche, regolarmente repertoriato al n. 11601 del 27 aprile 2022; prevede che il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione individui Enti e Istituzioni (ARSAC, Università, AA.SS.PP. ecc...) da coinvolgere per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo;

- l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (di seguito ARSAC) è ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale, contabile e finanziaria, istituito con L.R. n. 66/2012, esercita le sue funzioni e le sue attività nel quadro della programmazione regionale e secondo le direttive impartite dalla Regione, in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di agricoltura;

- l'ARSAC dispone su tutto il territorio regionale di risorse umane e strumentali qualificate in ambito agricolo;
- la Regione Calabria, Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione (di seguito Dipartimento Agricoltura) e l'ARSAC hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, su azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di qualità;

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Attività affidate ad ARSAC

l'ARSAC con proprie risorse umane, assicura la realizzazione delle attività previste nell'allegato progetto;

l'ARSAC si impegna a rendicontare alla Regione Calabria le attività realizzate entro e non oltre il 10/07/2022;

Articolo 2 - Copertura finanziaria

la copertura finanziaria è assicurata dai fondi trasferiti dal MIPAAF e allocati sul capitolo del bilancio regionale n. U9160102701 pari ad € 25.098,20;

Articolo 3 - Attività della Regione Calabria

La Regione Calabria, a seguito della rendicontazione presentata dall'ARSAC, provvede, dopo le necessarie verifiche, alla liquidazione delle somme fino ad un massimo di € 25.098,20.

Articolo 4 – Durata

La presente convenzione ha la durata di un anno a decorrere dalla della sottoscrizione;

La convenzione, qualora ne ricorrano le condizioni, potrà essere rinnovata alla scadenza per periodi di pari durata.

Articolo 6 – Richiamo di norme

I rapporti tra Regione Calabria ed Ente Realizzatore sono regolati, oltre che dalla presente Convenzione, per quanto ivi non espressamente stabilito, dalle norme previste dalla normativa italiana pertinente, con particolare riferimento al Codice Civile e a leggi e regolamenti applicabili alle operazioni ammesse a finanziamento, anche eventualmente sopravvenute.

L'Ente Realizzatore è obbligato a conservare, per lo svolgimento dell'attività di controllo, tutta la documentazione informatica e cartacea, per un periodo di almeno 5 anni a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione. Restano ferme eventuali disposizioni più restrittive stabilite dalle leggi nazionali e regionali.

Articolo 7 – Registrazione della convenzione

Le parti convengono che la presente convenzione è soggetta a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 4 della tabella parte II del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131.

Le parti riconoscono altresì che la presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 16 all. B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642.

Articolo 8 – Protezione dei dati personali

Le parti si danno reciprocamente atto che i dati relativi alla presente convenzione sono oggetto di trattamento esclusivamente a fini statistici e/o di ricerca in collaborazione eventualmente con enti locali e/o enti collaboratori e in osservanza alle disposizioni relative alla privacy (d.lgs 196/2003 e Regolamento (Ue) 2016/679).

Il trattamento di dati personali effettuato in esecuzione della presente convenzione è vincolato al rispetto del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, in particolare gli artt. 8, 9 e 10 in materia rispettivamente di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di accesso ai dati statistici. nonché del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (CODICE DELLA PRIVACY) e del Regolamento (Ue) 2016/679.

Articolo 9 – Foro competente

Per ogni controversia nascente dalla presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Dirigente Generale ARSAC

dott. Bruno Maiolo

Il Dirigente generale reggente

dott. Giacomo Giovinazzo



MENSE BIOLOGICHE

Scheda di Progetto

1.Premessa

Come più volte precisato nelle Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica del 2010, la mensa nelle scuole *“non deve essere vista esclusivamente come semplice soddisfacimento dei fabbisogni nutrizionali, ma deve essere considerata un importante e continuo momento di educazione e di promozione della salute diretto ai bambini, che coinvolge anche docenti e genitori”*. Un compito che le istituzioni non possono trascurare, considerando il ruolo strategico che le mense hanno sia sull'educazione alimentare, sulla salute dei bambini e dell'ambiente, sia come sbocco sempre più rilevante per i produttori agroalimentari.

La ristorazione scolastica veicola quotidianamente un numero imponente di pasti che, gestito in maniera razionale, potrebbe avere un impatto concreto sul sistema alimentare. È quindi necessario ripensare la mensa nelle scuole anche in ottica ambientale, cercando di guardare alle buone pratiche già attuate per attivare strategie di economia circolare, di gestione dello spreco e dello scarto, di educazione al consumo.

Il tema dell'alimentazione, intesa anche come sana ed equilibrata nutrizione, oltre ad essere una problematica di estrema attualità è anche un settore d'importanza strategica per lo sviluppo di una agricoltura di qualità. L'ente pubblico dovrebbe quindi promuovere quei modelli di mensa che non hanno l'obiettivo di saziare, ma di nutrire, educare, creare sviluppo economico e sociale nel rispetto dell'ambiente, privilegiando la biodiversità dei piatti e l'equilibrio della dieta.

La ristorazione scolastica non deve essere vista esclusivamente come semplice soddisfacimento di fabbisogni alimentari, ma deve essere considerata un importante e continuo momento di educazione e promozione della salute ai bambini, che coinvolge anche docenti e genitori.

Questa attività Ministeriale può giocare un ruolo fondamentale nel sostegno ai Comuni/scuole che promuovono il consumo di prodotti biologici, e, attraverso la mensa, concorrono allo sviluppo sostenibile del territorio ed intervengono in maniera sistematica a supporto delle famiglie, che in particolari momenti di difficoltà, non sono in grado di assicurare un pasto equilibrato e completo.

Nella ristorazione scolastica è di fondamentale importanza mantenere un elevato livello qualitativo dei pasti, sia dal punto di vista nutrizionale che sensoriale, nel rispetto dei principi di sicurezza alimentare. Una buona politica della ristorazione è quella di ricercare e ottenere un buon compromesso tra le logiche economiche di gestione del servizio con quelle prioritarie della salute.

L'adozione di cibi biologici è una scelta importante per:

- ☞ La salute dei bambini, grazie alla qualità degli alimenti.
- ☞ La tutela dell'ambiente, salvaguardia del territorio, sviluppo delle economie locali, "filiera corta".
- ☞ La promozione di uno stile alimentare sano e di qualità anche a casa.

Un sistema evoluto di ristorazione si pone obiettivi trasversali, riguardanti abitudini alimentari corrette, sicurezza e conformità delle norme, congruo rapporto qualità prezzo, rispetto dei tempi e modalità del servizio, attenzione alle caratteristiche nutrizionali delle ricette e proposte alimentari, derrate utilizzate, gradimento sensoriale, soddisfazione dell'utenza.

Indispensabili sono, dunque, le iniziative di informazione e di educazione alimentare per promuovere il consumo di prodotti di qualità, biologici e sostenibili nell'ambito della ristorazione collettiva, educando e sensibilizzando - soprattutto i più giovani – ma anche le famiglie, la scuola e la comunità, ad un'alimentazione consapevole, sana e equilibrata.

2.Finalità

- ❶ **Migliorare** i consumi alimentari ed educare i bambini a mangiare in modo sano ed equilibrato, per prevenire obesità e patologie croniche e metaboliche.
- ❷ **Promuovere** i principi della dieta mediterranea, del consumo di frutta, verdura e latte nelle scuole.
- ❸ **Coinvolgere** le fattorie didattiche nelle iniziative di informazione ed educazione alimentare al fine di promuovere: la cultura del consumo alimentare consapevole, la conoscenza del proprio territorio e dei suoi prodotti tipici e tradizionali.
- ❹ **Promuovere** una cultura più rispettosa del cibo per ridurre gli sprechi alimentari.

3.Interventi

Fornire informazioni di **orientamento alle amministrazioni comunali, agli istituti scolastici**, relative ai requisiti degli alimenti bio, incluse le informazioni previste dal Decreto Interministeriale n. 2026 del 22 febbraio 2018, successivamente modificato con Decreto n. 6401 del 17 giugno 2019, quindi le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica come mensa biologica.

Obiettivo a breve termine è quello di sensibilizzare un certo numero di Comuni/ scuole nella adesione alla scelta di alimenti bio e la relativa iscrizione, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica istituito presso il MIPAAF.

4. Azioni

- Sensibilizzazione rivolta alle amministrazioni pubbliche e alle scuole, attraverso materiale informativo dedicato e giornate divulgative dedicate, in tutte le province calabresi.

- Realizzazione opuscolo divulgativo rivolto ai bambini delle scuole

Le giornate evento, potranno essere realizzate, preferibilmente, nei CSD (Centri Sperimentali Dimostrativi) dell'ARSAC presenti in tutto il territorio regionale. Al fine di coinvolgere simultaneamente il maggior numero possibile di Amministrazioni Comunali ed Istituti Scolastici ricadenti nei comprensori.

In detti CSD ARSAC potranno essere allestite mostre sulla biodiversità e sulle produzioni biologiche ed aree di degustazione guidata, al fine di dimostrare la validità e la qualità del percorso intrapreso o da intraprendere e le ricadute positive sulla salute dei consumatori, in questo caso bambini, e per la tutela dell'ambiente.



5. COSTI

	Spesa prevista EURO
Materiale informativo	7.000,00
Consulenze esperti nutrizionisti	4.000,00
Missioni personale	3.000,00
Giornate informative	5.000,00
Opuscolo divulgativo	4.000,00
Materiali di consumo	2.000,00
TOTALE	25.000,00

Le giornate informative, per un massimo di 10, si terranno presso le sedi ARSAC di nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 30 giugno 2022:

CSD SAN MARCO ARGENTANO
CSD MONTEBELTRANO
CSD SAN PIETRO LAMETINO
CSD CROPANI MARINA
VILLA MARGHERITA CUTRO
CSD LOCRI
CSD GIOIA TAURO

A cura di:
Michelangelo Bruno Bossio
Luigia Florio
Raffaelina Fragale
Fabio Petrillo
Vincenzina Scalzo



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 690/2022

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E
FORESTAZIONE SETTORE 06 - NUOVA PROGRAMMAZIONE E PSR 14/20
CAPITALE UMANO, OCM, PROGRAMMI OPERATIVI DELLE OP - QUALITA' E
PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E DELLE ATTIVITA'
AGRITURISTICHE, AGRICOLTURA SOCIALE**

**OGGETTO: MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE - ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE
E DI EDUCAZIONE ALIMENTARE IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA
"DECRETO INTERMINISTERIALE N. 6401 DEL 17.06.2019 CHE MODIFICA IL
N. 2026 DEL 22.02.2018" - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA
REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE
AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE E ARSAC**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 04/05/2022

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)